

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00228753
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	visita dei reali di Sardegna Carlo Emanuele e Maria Clotilde a papa Pio VI

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
---------------	------------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1798
-----------	------

DTSF - A	1801
DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica
AUTN - Nome scelto	Benigni Giovanni Battista
AUTA - Dati anagrafici	1736/ notizie fino al 1790
AUTH - Sigla per citazione	00008527
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	115
MISL - Larghezza	156
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Cornice lignea intagliata e dorata.
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Carlo Emanuele; Maria Clotilde; papa Pio VI. Architetture: interno. Figure: clero; astanti. Abbigliamento religioso. Abbigliamento: contemporaneo.
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera fa parte di una serie di dipinti dedicati a tre episodi della vita di Pio VI e, nella fattispecie, alla sua permanenza alla Certosa di Firenze, documentata dal primo giugno 1798 al 28 marzo 1799. Egli vi sostò in occasione del suo viaggio verso la Francia, prigioniero di Napoleone. I tre quadri ancora esistenti (cfr. Schede OA n. 09 /00228752, 09/00228753), furono pagati dal priore Guglielmi nel 1801, anno che diviene il termine "ante quem" per la loro datazione, ipotizzabile così tra il 1798 ed il suddetto anno. Per quanto i tre episodi rappresentati si siano svolti in date diverse - quello del quadro in questione il 30 settembre 1798 - oggi sembra lecito pensare che i frati abbiano commissionato in un'unica volta la serie del pittore. In tal caso si verrebbe ancor più precisando lo scarto di tempo in cui i dipinti furono realizzati, dato che la "Visita dei reali di Sardegna Carlo Emanuele e Maria Clotilde a Pio VI", ultimo degli episodi ritratti, è storicamente registrata il 19 gennaio 1799. La precisazione della data di esecuzione della serie è particolarmente importante anche in relazione alla biografia del pittore in questione, il cui nome non è fornito dai documenti specifici sull'opera rinvenuti dal Leoncini, ma dalla celebre "Guida..." del 1861 (p. 48). Si tratta di Giovanbattista Benigni, pittore e abate lucchese di cui non si conoscevano notizie oltre il 1796 (L. Fumi, in U. Thieme - F. Becker, "Allgemeines

Lexicon der bildenden Kunstler", Leipzig, 1907 - 1950, 37 voll. III, 1909, p. 326). Formatosi a Lucca presso Giovanni Domenico Lombardi e a Roma presso Pompeo Batoni, si stabilì a Firenze nella seconda metà del Settecento. In città e nei dintorni egli dipinse quadri di soggetto sacro, ma si dedicò prevalentemente ai ritratti. Il quadro della Certosa esemplifica la formazione del Benigni: egli è qui impegnato a raffigurare un evento storico - religioso, che affronta con la stessa precisione e cerimoniosità impiegata per i ritratti di singole figure, riuscendo, come in quelli, a conferire un tono di ufficialità al racconto. Come accennato nella scheda OA n. 09/00228751 si tratta del dipinto che, dato l'episodio ritratto avvenuto il 19 gennaio 1799, posticipa la datazione di tutta la serie. Come sottolineato dalla scrivente il Benigni avrebbe dunque eseguito i tre quadri tra il 1799 e il 1801. Come già nella "Visita del Granduca Ferdinando III di Lorena a Pio VI", in questa scena il pittore sembra aver abbandonato del tutto il tono cerimoniale, quasi di "parata" della "Consacrazione di Monsignor Giuseppe Spina ad Arcivescovo di Corinto", per inclinare ad un racconto più intimo. Tuttavia i protagonisti sono sempre colti in espressioni e gesti che rivelano le capacità peculiari del Benigni, ovvero quelle di un ritrattista attento e puntuale.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 318807

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Certosa Galluzzo
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00000095
BIBN - V., pp., nn.	pp. 243-244

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bacchi G.
BIBD - Anno di edizione	1930
BIBH - Sigla per citazione	00000789
BIBN - V., pp., nn.	pp. 162-163

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Guida venerabile
BIBD - Anno di edizione	1861
BIBH - Sigla per citazione	00000313
BIBN - V., pp., nn.	pp. 48-49

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lucaccini L.
BIBD - Anno di edizione	1935
BIBH - Sigla per citazione	00000580
BIBN - V., pp., nn.	p. 132
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1992
CMPN - Nome	Toninelli S.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2009
RVMN - Nome	Querci R.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2009
AGGN - Nome	Querci R.
AGGF - Funzionario responsabile	Sframeli M.
AGGF - Funzionario responsabile	Simari M.M.